



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il

19 APR 2013 N. 756 e vi rimarrà per 15

giorni consecutivi fino al 4 MAG 2013

Li 19 APR 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE

n. 37 del 16.04.2013

OGGETTO: dipendente M.llo Magg. Vito Vincenzo LOFORESE – Comandante pro tempore Corpo di Polizia Municipale .
Conferimento posizione organizzativa. Art. 8 – 11 C.C.N.L. 31.03.1999

IL SINDACO

Avv. Giovanni GUGLIOTTI

PREMESSO che l'organizzazione dei servizi e degli uffici di questo Comune è articolata in aree (strutture di 1° o massimo livello) e, nell'ambito di questi, in servizi (strutture di 2° livello), cui sono rispettivamente preposti funzionari (cat. D3) ed istruttori direttivi (cat. D1).

VISTO il C.C.N.L. in data 31.03.1999 che sul sistema di classificazione professionale del personale del comparto Regione e Autonomie Locali prevede espressamente agli artt. 8 – 11, l'istituzione di un'area delle posizioni organizzative e che tali posizioni concernono:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzioni di unità organizzative con assunzione diretta di elevate responsabilità;
- b) lo svolgimento di un'attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlati a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o di iscrizione in albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di studio, di staff, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 11 del C.C.N.L. per i Comuni privi di posizioni dirigenziali (tra i quali rientra il Comune di Castellaneta) prevede l'applicazione della citata disciplina esclusivamente per i dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati, secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed approvato.

CONSIDERATO, altresì, che il contratto integrativo decentrato di questo Comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26.06.2002, prevede agli articoli 28 – 29 e 30 l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e la definizione dei criteri generali in ordine al conferimento di tali incarichi, la graduazione delle funzioni e la valutazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 16, 2° comma, del C.C.N.L. sulla classificazione;

RILEVATO che, secondo i criteri generali concordati e definiti, le posizioni organizzative sono conferite prioritariamente ai funzionari responsabili di area;

VISTO, in tal senso, il parere dell'A.R.A.N. – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni del 4.12.2000 che testualmente reca: "... le posizioni organizzative dell'articolo 8 coincidono con le posizioni apicali, i cui titolari, per ciò stesso, sono investiti, per legge, di autonomi poteri di gestione".

RILEVATO che risulta istituito il servizio di controllo interno e che è stato istituito il nucleo di valutazione con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 10.04.2002;

VISTO che, come emerge dall'organizzazione in atto, al M.llo Magg. Vito Vincenzo Loforese sono state conferite, con determinazione del Segretario Generale n. 1 in data 21.04.2012, le mansioni superiori per l'espletamento delle funzioni di Comandante P.M., per tutte le motivazioni riportate in detta determinazione e che qui si intendono integralmente richiamate, con inquadramento temporaneo in cat. D.

Visto l'art. 11 CCNL 31.03.1999 c. 3. che recita: *"Nel caso in cui siano privi di posizioni della categoria D, i Comuni applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. ai dipendenti di cui al comma 1 classificati nelle categorie C o B, ove si avvalgano della facoltà di cui alla disciplina di legge richiamata nello stesso comma 1. In tal caso, il valore economico della relativa retribuzione di posizione può variare da un minimo di € 3098,74 ad un massimo di € 7746,85 annui lordi per tredici mensilità."*

Dato che, allo stato attuale, presso il Comando P.M. vi è un solo dipendente cui sono affidate le mansioni di cat. D, giusto quanto sopra riportato, e che sussiste la necessità di individuare la posizione organizzativa cui affidare la responsabilità della 8^ Area per lo svolgimento delle funzioni e le responsabilità della 8^ Area, secondo il sistema organizzativo vigente.

Ritenuto, pertanto, di dover confermare il conferimento al predetto M.llo Magg. Vito Vincenzo Loforese l'incarico di titolarità della Posizione organizzativa quale responsabile della 8^ Area – Servizi alla città – Polizia Municipale, per lo svolgimento delle funzioni e le responsabilità della predetta Area

DECRETA

1. Per quanto in premessa riportato, è conferito con decorrenza 01 aprile 2013 fino 30 giugno 2013, l'incarico di titolarità della Posizione organizzativa al M.llo Magg. Vito Vincenzo LOFORESE, Comandante pro tempore del Corpo di Polizia Municipale giusta determinazione n. 1/2012 del Segretario Generale, inquadrato nella cat. D1, quale responsabile della 8^ Area – Servizi alla città – Polizia Municipale, per lo svolgimento delle funzioni e le responsabilità della 8^ Area, secondo il sistema organizzativo vigente che di seguito si riporta:

- a. POLIZIA MUNICIPALE;
- b. PROTEZIONE CIVILE;

nonché quale responsabile della gestione dei relativi P.E.G. e per il quale sussistono le condizioni indicate nell'art. 8, comma 1, lett. A) del CCNL del 31.03.1999;

2. Assegnare, con decorrenza 01 aprile 2013 fino al 30 aprile 2013 del presente incarico, al dipendente M.llo Magg. Vito Vincenzo LOFORESE la retribuzione di posizione nella misura di € 7.746,85 prevista dall'art. 11, c. 3, CCNL 22.01.2004, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa e successivamente la quantificazione sarà prevista secondo la graduatoria da determinarsi ad opera del Segretario Generale sulla base delle disposizioni regolamentari di cui a deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28/09/2012;
3. Tale retribuzione assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

4. Al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato fissata da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione corrisposta anch'essa a seguito di valutazione da effettuarsi da parte del Nucleo di Valutazione sulla base delle citate disposizioni vigenti in materia.
5. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL 31.03.1999, da effettuarsi da parte del Nucleo di Valutazione.
6. Nell'ipotesi di valutazione non positiva, il funzionario ha il diritto di essere ascoltato in contraddittorio con la commissione di controllo interno o con il Nucleo di Valutazione, per esporre le proprie controdeduzioni, eventualmente con l'assistenza dell'organizzazione sindacale cui il funzionario aderisce o ha conferito mandato o da persona di sua fiducia.
7. L'orario del dipendente resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente. In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.
8. L'incarico oggetto del presente decreto, così come per i precedenti in premessa indicati, è revocabile, anche prima della scadenza del termine suindicato, per:
 - intervenuti mutamenti organizzativi nel Comune, adottati con le forme e le modalità prevista dalla legge;
 - accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del funzionario.
 - Per la revoca dell'incarico a seguito di accertamento di risultati negativi, si applica la procedura in contraddittorio prevista al precedente punto 6.
9. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e nella posizione economica in godimento ai sensi dell'art. 9, comma 5, del C.C.N.L. del 31.03.1999.
10. Il servizio di ragioneria, cui il presente provvedimento è comunicato per competenza, è incaricato di assumere il relativo impegno di spesa per il corrente anno;
11. Per quanto non previsto nel presente provvedimento si fa riferimento al Decreto Legislativo 165/2001, al Codice Civile, al CCNL vigente ed al Contratto Decentrato Integrativo.

IL SINDACO
Avv. Giovanni GUGLIOTTI

Timbro

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile del presente decreto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 16 APR. 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)